

Cooperative, via al dialogo con il Libero Consorzio. Schembari: “Confronto anche sui servizi essenziali”

Primo momento di confronto tra Confcooperative Sicilia-Sede Territoriale di Siracusa e il presidente del Libero Consorzio Comunale, Michelangelo Giansiracusa.

Nella sede dell'ente di via Roma, Giansiracusa ha ricevuto il presidente Alessandro Schembari ed il Direttore d'Area, Emanuele Lo Presti.

La riunione è servita per avviare un dialogo sulle tematiche della cooperazione nel territorio, con particolare riferimento alle questioni che riguardano le cooperative sociali, passando per i settori Turismo ed Agricoltura.

Confcooperative Siracusa ha manifestato la massima disponibilità alla collaborazione con l'ente per individuare percorsi virtuosi, a tutela del mondo della cooperazione e, nel caso delle cooperative sociali, per garantire i servizi che il Libero Consorzio, attraverso esse, deve assicurare al territorio.

Delineati, inoltre, gli aspetti legati al ruolo che il Libero Consorzio può oggi svolgere, potendo finalmente contare, finita la fase commissariale, su una guida politica e dunque anche programmatica.

Il presidente Giansiracusa ha dato massima disponibilità al confronto, condividendo la linea e gli obiettivi emersi.

Seguiranno, nelle prossime settimane, ulteriori incontri su tematiche specifiche.

“L'incontro di ieri- commenta Alessandro Schembari- è stato innanzitutto l'occasione per tracciare per grandi linee le priorità in provincia di Siracusa per la cooperazione, che ha anche dinamiche specifiche rispetto a quelle del mondo

dell'impresa più in generale, soprattutto sul versante del sociale, in cui il ruolo di supporto delle cooperative al pubblico è fondamentale per garantire servizi essenziali ai cittadini, soprattutto più fragili. Abbiamo innanzitutto voluto augurare un buon lavoro al presidente Giansiracusa, che ha mostrato – conclude Schembari- apertura e volontà di proseguire sulla strada del dialogo e della collaborazione. Nelle prossime settimane potremo entrare nel cuore delle singole questioni, settore per settore”.